



PIANO PROTEZIONE CIVILE

COMUNE DI

CHIEVE

Atto di approvazione:

Data Atto:

SCHEMA INTRODUZIONE

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

Anagrafica del Comune

Provincia	CR	Comune	CHIEVE	Codice ISTAT	19029
Abitanti *			<input type="text" value="2.297"/>		
Superficie *			<input type="text" value="6"/>	km ²	
Sindaco *			<input type="text" value="Orietta Berti"/>		
Mail Sindaco *			<input type="text" value="sindaco@comune.chieve.cr.it"/>		
Indirizzo municipio *			<input type="text" value="Via San Giorgio, 28"/>		
Comando Polizia Locale - Indirizzo *			<input type="text" value="Via San Giorgio, 28"/>		
Comando Polizia Locale - Telefono *			<input type="text" value="0373.234323 int. 3"/>		
Sito web comune			<input type="text" value="www.comune.chieve.cr.it"/>		
PEC comunale *			<input type="text" value="comune.chieve@mailcert.cremasconline.it"/>		
PEO comunale *			<input type="text" value="info@comune.chieve.cr.it"/>		
Numero telefono centralino *			<input type="text" value="0373.234323"/>		

Frazioni, Zone, Località o Altri Municipi

Frazioni

Il comune ha frazioni associate?* ☐ SI ☒ NO

Zone

Il comune ha zone associate?* ☐ SI ☒ NO

Località

Il comune ha località associate?* ☐ SI ☒ NO

Municipi

Il comune ha municipi associati?* ☐ SI ☒ NO

Altre sedi comunali

Il comune ha altre sedi?* ☐ SI ☒ NO

Altri recapiti e numeri utili

Gestore energia elettrica	Enel Energia	Recapito	803.500
Gestore telefonia fissa	Telecom Italia S.p.A.	Recapito	800.415.042
Altri operatori telefonici		Recapito	
Gestore rete gas	G.E.I. S.p.A.	Recapito	800.330.315
Amministr. Comunale (servizio acquedotto)	Padania Acque S.p.A.	Recapito	800.092.645
Amministr. Comunale (fognatura)	Padania Acque S.p.A.	Recapito	800.092.645
Amministr. Comunale (illuminaz pubblica)	Enel Sole	Recapito	800.901.050
Amministr. Comunale (altri servizi)		Recapito	
Comunità Montana	Seleziona	Recapito	
Consorzi di Bonifica	Seleziona	Recapito	
Sala operativa regionale		Recapito	
Arpa Lombardia	Dipartimento di Cremona	Recapito	0372.592111
ATS di competenza	Distretto di Crema	Recapito	0373.2801
Parco	Seleziona	Recapito	
Gestore infrastrutture		Recapito	
ANAS		Recapito	
Società Autostrade		Recapito	
Gestore Tangenziali		Recapito	
Trenord		Recapito	
Ferrovie		Recapito	
Aeroporto		Recapito	
Gestore TPL-Stazioni pullman		Recapito	
Gestore navigazione locale		Recapito	

Altro (specificare)

Recapito

Composizione UCL secondo d.g.r. 16/05/2007 n. 8/4732

ID UCL1

Nominativo* Federico Narciso

Ruolo* Coordinatore Associazione convenzionata - "Protezione Civile San Marco"

Funzione* Volontariato

Telefono*

Cellulare*

349.8462210

ID UCL2

Nominativo* Simone Carubelli

Ruolo* Agente di Polizia Locale

Funzione* Accessibilità e mobilità

Telefono*

Cellulare*

338.4713522

ID UCL3

Nominativo* Cristina Rossoni

Ruolo* Vice Sindaco con delega al volontariato e associazionismo e Responsabile Comunale di Protezione Civile

Funzione* Unità di coordinamento

Telefono*

Cellulare*

328.1278190

ID	UCL4		
Nominativo*	Orietta Berti		
Ruolo*	Sindaca pro - tempore		
Funzione*	Unità di coordinamento		
Telefono*	---	Cellulare*	338.4713513

Composizione COC

ID	COC1		
Nominativo*	Arch. Davide Zanotti		
Ruolo*	Responsabile dell'Ufficio Tecnico		
Funzione*	Tecnica e di valutazione		
Ufficio di appartenenza*	Ufficio Tecnico		
Telefono*	---	Cellulare*	338.4713517

ID	COC2		
Nominativo*	Laura Bonizzi		
Ruolo*	Consigliere con delega alle Politiche Sociali - Famiglia, Anziani e Inclusione		
Funzione*	Sanità e assistenza sociale		
Ufficio di appartenenza*	---		
Telefono*	---	Cellulare*	339.8484432

ID	COC3		
Nominativo*	Federico Narciso		
Ruolo*	Coordinatore Associazione convenzionata - "Protezione civile San Marco"		
Funzione*	Volontariato		
Ufficio di appartenenza*	---		
Telefono*	---	Cellulare*	349.8462210

ID	COC4		
Nominativo*	Simone Carubelli		
Ruolo*	Agente di Polizia Locale		
Funzione*	Logistica		
Ufficio di appartenenza*	Ufficio di Polizia locale		
Telefono*	---	Cellulare*	338.4713522

ID	COC5		
Nominativo*	Arch. Davide Zanotti		
Ruolo*	Responsabile Ufficio Tecnico		
Funzione*	Servizi essenziali		
Ufficio di appartenenza*	Ufficio Tecnico		
Telefono*	---	Cellulare*	338.4713517

ID	<input type="text" value="COC6"/>		
Nominativo*	<input type="text" value="Arch. Davide Zanotti"/>		
Ruolo*	<input type="text" value="Responsabile Ufficio Tecnico"/>		
Funzione*	<input type="text" value="Censimento danni e rilievo della agibilità"/>		
Ufficio di appartenenza*	<input type="text" value="Ufficio Tecnico"/>		
Telefono*	<input type="text" value="---"/>	Cellulare*	<input type="text" value="338.4713517"/>

ID	<input type="text" value="COC7"/>		
Nominativo*	<input type="text" value="Simone Carubelli"/>		
Ruolo*	<input type="text" value="Agente di Polizia Locale"/>		
Funzione*	<input type="text" value="Accessibilità e mobilità"/>		
Ufficio di appartenenza*	<input type="text" value="Ufficio di Polizia locale"/>		
Telefono*	<input type="text" value="---"/>	Cellulare*	<input type="text" value="338.4713522"/>

ID	<input type="text" value="COC8"/>		
Nominativo*	<input type="text" value="Orietta Berti"/>		
Ruolo*	<input type="text" value="Sindaca pro - tempore"/>		
Funzione*	<input type="text" value="Telecomunicazioni di emergenza"/>		
Ufficio di appartenenza*	<input type="text" value="Ufficio del Sindaco"/>		
Telefono*	<input type="text" value="---"/>	Cellulare*	<input type="text" value="338.4713513"/>

ID

Nominativo*

Ruolo*

Funzione*

Ufficio di appartenenza*

Telefono* Cellulare*

ID

Nominativo*

Ruolo*

Funzione*

Ufficio di appartenenza*

Telefono* Cellulare*

Delega protezione civile

Ufficio * Referente *

Posta elettronica * Telefono *

Sono presenti Gruppi Comunali di PC? * ☐ SI ☒ NO

Sono presenti Associazioni di volontariato?* ☒ SI ☐ NO

Denominazione* "Protezione Civile San Marco"**Responsabile** Federico Narciso (Coordinatore)**Sede** Casaletto Ceredano**Indirizzo** Via G. Marconi, 12**Telefono** Coordinatore: 347.6858887- Vice Coordinatore:
349.8462210**Pec****Peo** pc.sanmarco@libero.it**Rischi del territorio** Eventi atmosferici avversi**Rischi del territorio** Rischio idrogeologico - Alluvioni e Frane**Specializzazioni coperte** Intervento idrogeologico

Sono presenti Gruppi intercomunali ?*

☐ SI☒ NO

Comunicazioni alla cittadinanza

Comunicazione alla cittadinanza

Modalità per i residenti

- Veicoli di istituto dotati di sistemi di diffusione sonora
- Pannelli a messaggio variabile
- Sito web istituzionale
- Profili social

Modalità per i non residenti
(turisti, escursionisti, ecc.)

Non sono previste modalità specifiche per eventuali turisti, rimangono valide le attività di comunicazione attivate per la popolazione residente.

Esiste un piano di comunicazione? Se Sì, allegare pdf

☐ SI☒ NO

Esercitazioni svolte nel passato e in previsione

Data Prevista*	<input type="text" value="09/09/9999"/>	Ora*	<input type="text" value="00:00"/>	Tipo*	<input type="text" value="---"/>
Livello*	<input type="text" value="---"/>	Zona Coperta*	<input type="text" value="---"/>		
Da eseguire*	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO		Frequenza*	<input type="text" value="---"/>	

Elenco altri rischi derivati dall'art. 16 del Codice di Protezione Civile

- | | | |
|--|-------------------------------------|-------------------------------------|
| Per il comune esiste un piano neve derivato da fenomeni meteo avversi? Se Sì, allegare pdf | <input checked="" type="radio"/> SI | <input type="radio"/> NO |
| Per il comune esiste un piano derivato da Aziende a rischio di incidente rilevante, chimico e/o nucleare? Se Sì, allegare pdf del piano di emergenza esterno all'azienda a rischio | <input type="radio"/> SI | <input checked="" type="radio"/> NO |
| Per il comune esiste un piano derivato da incidente infrastrutturale (ferroviario, autostradale, tunnel.. ecc.) Se Sì, allegare pdf | <input type="radio"/> SI | <input checked="" type="radio"/> NO |
| Per il comune esiste un piano derivato da black out? Se Sì, allegare pdf | <input type="radio"/> SI | <input checked="" type="radio"/> NO |
| Per il comune esiste un piano derivato da danno ambientale? Se Sì, allegare pdf | <input type="radio"/> SI | <input checked="" type="radio"/> NO |
| Per il comune esiste uno scenario derivato da dighe? Se Sì, allegare pdf | <input type="radio"/> SI | <input checked="" type="radio"/> NO |

SCHEDA RISCHIO

SISMICO

Analisi Storica della Pericolosità

Denominazione Fenomeno *

Sisma del Lago d'Iseo

Data in cui si è verificato l'evento *

29/10/1995

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

13:00

Descrizione e caratteristiche del fenomeno *

Profondità (Km): 32.5

Momento Magnitudo (Mw): 4.35

Intensità epicentrale (Io): 5-6

Danni *

Nessun danno riportato

Edifici colpiti da altri eventi sismici

Note

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia riporta valori di massima intensità macrosismica osservata nel Comune di Chieve = 7

Pericolosità sismica locale: studi di microzonazione di primo livello finanziati da Regione *

☒ SI☐ NO

Pericolosità sismica locale: studi di microzonazione di secondo livello *

☐ SI☒ NO

Pericolosità sismica locale: studi di microzonazione di terzo livello *

☐ SI☒ NO

Sono presenti edifici già colpiti dal sisma Emilia 2012? *

☐ SI☒ NO

Se Sì, riportare l'elenco con proprietà, indirizzo e ammontare danni

Sono presenti edifici già colpiti dal sisma Salò 2004? *

☐ SI☒ NO

Se Sì, riportare l'elenco con proprietà, indirizzo e ammontare danni

Sono presenti edifici già colpiti da altri sismi? *

☐ SI☒ NO

Se Sì, riportare l'elenco con proprietà, indirizzo e ammontare danni

Analisi della Vulnerabilità

- Sono state individuate aree da evacuare per comparti urbani (per grandi città)? Se Sì, allegare * ☐ SI ☒ NO
- Esiste un piano di evacuazione con vie di fuga prioritarie? Se Sì, allegare * ☐ SI ☒ NO
- Nelle aree indicate come vulnerabili, esistono strutture e infrastrutture a rischio? Se Sì, allegare * ☐ SI ☒ NO
- E' stato compiuto uno studio di vulnerabilità del/i Centri Storici con la scheda proposta da Regione Lombardia? Se Sì, allegare* ☐ SI ☒ NO

Possibili conseguenze da crollo: rischi indotti*

Elemento Critico / Sveltante:

- Il possibile crollo del Campanile della Parrocchia di San Giorgio Martire in Piazza Roma potrebbe coinvolgere i seguenti edifici strategici/rilevanti:
- RIL02 (campo oratorio)
- RIL03 (oratorio)
- RIL04 (chiesa)

Possibili altri effetti collaterali o derivati (multirischio)*

- Si evidenzia la presenza di due linee ad alta tensione rispettivamente a nord, nelle vicinanze dell'area industriale e a sud di Chieve, al confine con il comune di Casaletto Ceredano
- Il possibile crollo dei Ponti in Via del Mulino, Via delle Macine e Via Lanfranco, potrebbero causare un'interruzione sulla viabilità principale di accesso al centro abitato di Chieve
- Il possibile crollo del Ponte pedonale sulla SP17, a nord del comune, potrebbe causare un'interruzione sulla viabilità omonima.

Danni possibili derivanti dai crolli evidenziati nelle voci precedenti*

- Il possibile crollo del Campanile della Parrocchia di San Giorgio Martire in Piazza Roma non avrebbe conseguenze sull'abitato circostante

Indicare (e descrivere) se sono stati fatti studi di Vulnerabilità su edifici civici restaurati o in fase di riqualificazione*

Gli studi richiesti non sono stati eseguiti.

**Analisi dell'esposizione al Rischio, Modalità di intervento,
Fasi operative di risposta all'emergenza, UCL/COC****Sezione Analisi dell'esposizione al Rischio**

Nome scenario *

Sisma sul Nucleo Storico di Chieve

Id scenario *

SRS_001

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?
Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale

☐ SÌ☒ NO**Popolazione coinvolta**

Di cui:

- Elettromedicali

- Disabili

- Portatori di Handicap

- Bambini

- Anziani

- Altro

Popolazione totale coinvolta *

Popolazione coinvolta non residente (turistica)

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali

Popolazione coinvolta *

Note

Sezione Modalità di intervento, Fasi operative di risposta all'emergenza**Fase di emergenza (descrizione) ***

La fase di Emergenza si attiva a seguito di un evento sismico che abbia provocato danni a persone, strutture e/o infrastrutture.

Obbiettivo:

L'obbiettivo è la messa in sicurezza della popolazione e la gestione delle prime fasi dell'emergenza sismica. Per la salvaguardia della popolazione colpita, è necessario garantire il presidio del territorio e la comunicazione per indirizzare gli abitanti verso le aree di Attesa.

Attività e soggetti coinvolti *

Sindaco / Responsabile Comunale di Protezione Civile / COC / UCL

PRINCIPALI ATTIVITA':

- attivazione del C.O.C. presso la sede principale o in caso di inagibilità presso la sede alternativa
- attivazione degli organi del volontariato di Protezione Civile locale
- verifica dei danni agli edifici strategici, rilevanti e prioritariamente alle aree più vulnerabili del Comune (centro storico)
- comunicazione alla cittadinanza per favorire la confluenza verso le aree di attesa
- presidio del centro storico per favorire l'inizio dell'evacuazione degli edifici
- presidio della viabilità e istituzione dei cancelli per limitare l'accesso alle aree del centro storico
- verifica degli edifici potenzialmente interferenti sulla viabilità di accesso al territorio comunale
- verifica della percorribilità delle infrastrutture viarie di accesso al territorio comunale e dei ponti sulla viabilità principale

Verifica degli Edifici Strategici e Rilevanti localizzati in centro storico (vedi campo note)

ATTIVAZIONE DI PRESIDI SUL TERRITORIO.**Aree di attesa:**

- AT02: Parcheggio, Via Convento e Via Europa
- AT03: Parcheggio fronte Municipio, Via S. Giorgio
- AT08: Parcheggio, Via del Pascolo
- AT09: Parco del Sagradello, Via Don Mazzolari
- AT12: Parcheggio del parco giochi, Via Zanelli e Via Mons. Panzetti B.

Vie di fuga:

- Percorso verso AT02: Via S. Giorgio / Strada dei Pianoni / Via Europa
- Percorso verso AT02: Via Convento
- Percorso verso AT03: Via S. Giorgio - SP17
- Percorso verso AT08: Via S. Rocco - SP17 / Via del Pascolo
- Percorso verso AT09: Via A. Moro / Via Don Mazzolari
- Percorso verso AT12: Via S. Rocco - SP17 / Via Zanelli
- Percorso verso AT12: Via Bacchetta / Via Mons. Panzetti B.

Aree di Emergenza:

- AM01: Parcheggio, Via Europa
- AR01: Parco giochi, Via Zanelli
- AR02: Campo sportivo comunale, Via del Guado
- RIF01: Parcheggio, Via dell'Industria

Comunicazioni *

Comunicazione dello stato di allarme a Sindaco, Responsabile Comunale di Protezione Civile e organi di Volontariato.
Attivazione delle comunicazioni con la Sala Operativa Regionale, la Prefettura di Cremona e la Provincia di Cremona.

Note (conclusive della fase o altro)

Verifica degli Edifici Strategici e Rilevanti localizzati in centro storico:
- RIL11 Farmacia San Giorgio, Via San Rocco, 48

Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato

Nome e cognome Arch. Davide Zanotti

Telefono ---, 338.4713517

Funzione Tecnica e di valutazione

Nome e cognome Laura Bonizzi

Telefono ---, 339.8484432

Funzione Sanità e assistenza sociale

Nome e cognome Federico Narciso

Telefono ---, 349.8462210

Funzione Volontariato

Nome e cognome Simone Carubelli

Telefono ---, 338.4713522

Funzione Logistica

Nome e cognome Arch. Davide Zanotti

Telefono ---, 338.4713517

Funzione Servizi essenziali

Nome e cognome	Arch. Davide Zanotti
Telefono	---, 338.4713517
Funzione	Censimento danni e rilievo della agibilità

Nome e cognome	Simone Carubelli
Telefono	---, 338.4713522
Funzione	Accessibilità e mobilità

Nome e cognome	Orietta Berti
Telefono	---, 338.4713513
Funzione	Telecomunicazioni di emergenza

Nome e cognome	Cristina Rossoni
Telefono	---, 328.1278190
Funzione	Assistenza alla popolazione

Nome e cognome	Orietta Berti
Telefono	---, 338.4713513
Funzione	Unità di coordinamento

Sezione Analisi dell'esposizione al Rischio

Nome scenario *	Id scenario *
Sisma sul Territorio comunale di Chieve	SRS_002

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?
Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale

☐ SÌ ☒ NO

Popolazione coinvolta

Di cui:

- Elettromedicali

- Disabili

- Portatori di Handicap

- Bambini

- Anziani

- Altro

Popolazione totale coinvolta *

Popolazione coinvolta non residente (turistica)

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali

Popolazione coinvolta *

Note

Sezione Modalità di intervento, Fasi operative di risposta all'emergenza

Fase di emergenza (descrizione) *

La fase di Emergenza si attiva a seguito di un evento sismico che abbia provocato danni a persone, strutture e/o infrastrutture.

Obbiettivo:

L'obbiettivo è la messa in sicurezza della popolazione e la gestione delle prime fasi dell'emergenza sismica. Per la salvaguardia della popolazione colpita, è necessario garantire il presidio del territorio e la comunicazione per indirizzare gli abitanti verso le aree di Attesa.

Attività e soggetti coinvolti *

Sindaco / Responsabile Comunale di Protezione Civile / COC / UCL

PRINCIPALI ATTIVITA':

- attivazione del C.O.C. presso la sede principale o in caso di inagibilità presso la sede alternativa
- attivazione degli organi del volontariato di Protezione Civile locale
- verifica dei danni agli edifici strategici, rilevanti e prioritariamente alle aree più vulnerabili del Comune (centro storico)
- comunicazione alla cittadinanza per favorire la confluenza verso le aree di attesa
- presidio del centro storico per favorire l'inizio dell'evacuazione degli edifici
- presidio della viabilità e istituzione dei cancelli per limitare l'accesso alle aree del centro storico
- verifica degli edifici potenzialmente interferenti sulla viabilità di accesso al territorio comunale
- verifica della percorribilità delle infrastrutture viarie di accesso al territorio comunale e dei ponti sulla viabilità principale

Verifica degli Edifici Strategici e Rilevanti localizzati in centro storico (vedi campo note)

ATTIVAZIONE DI PRESIDI SUL TERRITORIO.

Aree di attesa:

- AT01 Parcheggio, Via Indipendenza
- AT02 Parcheggio, Via Convento e Via Europa
- AT03 Parcheggio fronte Municipio, Via S. Giorgio
- AT04 Parcheggio, Via Caduti di Nassirya
- AT05 Parcheggio, Via Mulini
- AT06 Parcheggio, Via Roggia Melesa
- AT07 Parcheggio, Via Bacchetta
- AT08 Parcheggio, Via del Pascolo
- AT09 Parco del Sagradello, Via Don Mazzolari
- AT10 Parcheggio, Via Boldori
- AT11 Parcheggio Via Lago Gerundo
- AT12 Parcheggio del Parco, Via Zanelli e Via Mons. Panzetti B.

Aree di Emergenza:

- AM01: Parcheggio, Via Europa
- AR01: Parco giochi, Via Zanelli
- AR02: Campo sportivo comunale, Via Guado
- RIF01: Parcheggio, Via dell'Industria

Comunicazioni *

Comunicazione dello stato di allarme a Sindaco, Responsabile Comunale di Protezione Civile e organi di Volontariato.
Attivazione delle comunicazioni con la Sala Operativa Regionale, la Prefettura di Cremona e la Provincia di Cremona.

Note (conclusive della fase o altro)

Verifica degli Edifici Strategici e Rilevanti localizzati in centro storico:
Risultano coinvolte tutte le Strutture Strategiche e Rilevanti sul territorio comunale di Chieve

Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato

Nome e cognome	Arch. Davide Zanotti
Telefono	---, 338.4713517
Funzione	Tecnica e di valutazione

Nome e cognome	Laura Bonizzi
Telefono	---, 339.8484432
Funzione	Sanità e assistenza sociale

Nome e cognome	Federico Narciso
Telefono	---, 349.8462210
Funzione	Volontariato

Nome e cognome	Simone Carubelli
Telefono	---, 338.4713522
Funzione	Logistica

Nome e cognome	Arch. Davide Zanotti
Telefono	---, 338.4713517
Funzione	Servizi essenziali

Nome e cognome	Arch. Davide Zanotti
Telefono	---, 338.4713517
Funzione	Censimento danni e rilievo della agibilità

Nome e cognome	Simone Carubelli
Telefono	---, 338.4713522
Funzione	Accessibilità e mobilità



Nome e cognome	Orietta Berti
Telefono	---, 338.4713513
Funzione	Telecomunicazioni di emergenza

Nome e cognome	Cristina Rossoni
Telefono	---, 328.1278190
Funzione	Assistenza alla popolazione

Nome e cognome	Orietta Berti
Telefono	---, 338.4713513
Funzione	Unità di coordinamento

Cartografia di riferimento

Tavole scenario

Legenda cartografica

Denominazione allegato*	_____
Descrizione*	_____



COMUNE DI CHIEVE

PROVINCIA DI CREMONA

ORIGINALE

Codice ente 10732 7	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. 102 Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE IN VIA TELEMATICA

N° 102 del 29.11.2023

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO NEVE E GESTIONE SERVIZIO ANTIGELO

L'anno DUEMILAVENTITRE addì VENTINOVE del mese di NOVEMBRE alle ore 18.20 nelle forme previste dall'art.13 del Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi in modalità telematica approvato con delibera C.C. n. 10 del 29.04.2022 previo invito formalmente effettuato, si è riunita in modalità telematica da remoto la Giunta Comunale, nelle persone dei signori:

Presenti		Assenti
BETTINELLI DAVIDE	SINDACO	
BRAMBILLA MARGHERITA	ASSESSORE	
RUINI MARIO	ASSESSORE	
Totale presenti: 3		Totale assenti: 0

Presiede il Sindaco **DAVIDE BETTINELLI**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **DOTT.SSA GIOVANNA CAMMARA**

Il SINDACO, il Segretario Comunale Dott.ssa GIOVANNA CAMMARA e l'Assessore Ruini Ing. Mario, l'Assessore Brambilla Dott.ssa Margherita, sono collegati in videoconferenza.

Si da' atto che la piattaforma telematica che permette il riconoscimento facciale e vocale e quindi l'identificazione dei partecipanti da parte del Sindaco e del Segretario, ciascuno per le rispettive competenze, è la piattaforma WhatsApp. per videoconferenze; che i partecipanti alla seduta sono dotati di apparecchiature e sistemi informatici in grado di assicurare tale identificazione, percepire la presenza in remoto degli altri partecipanti e intervenire nella discussione.

Tutti i partecipanti dichiarano espressamente di garantire la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e che il collegamento telematico assicura qualità di collegamento da remoto sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, si procede al suo regolare svolgimento.

Il Sindaco/Presidente dichiara aperta la seduta, dopo aver constatato la sussistenza del numero legale.

Invita gli Assessori a trattare, discutere e definire l'argomento all'ordine del giorno.

**OGGETTO:
APPROVAZIONE PIANO NEVE E GESTIONE SERVIZIO ANTIGELO**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Il Comune di Chieve si trova in "Zona climatica E";
- In relazione alla predetta zona climatica è possibile, durante la stagione invernale, il verificarsi di condizioni meteo caratterizzate dalla presenza al suolo di neve e/o ghiaccio;
- la stagione invernale, nel nostro territorio, è generalmente caratterizzata da temperature rigide, frequenti foschie o nebbie e bassi valori pluviometrici. Le effettive condizioni che si possono creare a seguito di una precipitazione a carattere nevoso sono, purtroppo, difficilmente prevedibili in quanto dipendenti da molteplici variabili (es. temperatura atmosferica e della neve, condizioni al suolo, momento della giornata, intensità e durata della precipitazione ecc.) e di conseguenza risulta difficile l'elaborazione di scenari di rischio certi e delle relative modalità di intervento;
- tuttavia, i servizi tecnici competenti svolgono preventivamente varie attività in vista della stagione invernale, con la previsione di misure organizzative e di intervento sia della squadra esterna sia di soggetti terzi;
- a tal fine per una migliore organizzazione di mezzi e persone, è stato redatto apposito Piano che seppure di natura prevalentemente organizzativa, si ritiene opportuno recepire e diffondere per adeguata conoscenza anche all'esterno, al fine di informare i cittadini;
- il Piano allegato è stato redatto tenendo conto delle esigenze preventivabili e costituisce la linea guida del servizio, ma saranno possibili modifiche ad es. dei percorsi delle zone d'intervento, delle priorità, delle tempistiche o l'eventuale inserimento di nuove strade o aree acquisite successivamente dal Comune.
- le modifiche comunque non comporteranno complessivamente variazioni sostanziali al servizio, salvo in casi di eventi atmosferici di gravità eccezionale;
- il Piano neve potrà essere integrato ogni anno in caso di mutamento delle zone/percorsi d'intervento;

Dato atto che, in presenza al suolo di neve e/o ghiaccio, diventa di prioritaria importanza la predisposizione di tutte le attività necessarie a garantire una buona fruibilità, in condizioni di sicurezza, della rete stradale e dei servizi pubblici nell'ambito del territorio comunale;

Considerato che, per rendere efficaci ed efficienti le predette attività ed agevolare lo scambio di dati tra i vari soggetti coinvolti nelle operazioni di sgombero neve e trattamento antighiaccio e pertanto di messa in sicurezza della rete stradale e delle aree di proprietà, o in utilizzo, del Comune di Chieve, è opportuna la predisposizione di un piano volto alla gestione dell'emergenza derivante dalla presenza al suolo di neve e/o ghiaccio;

Visto l'allegato piano neve elaborato dall'Area Tecnica e composto dai seguenti elaborati:

- Piano neve;
- Elaborati grafici: - Stradario accumulo neve;
- Zone piano neve comunale;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di Servizio/Area competenti;

Con voti favorevoli unanimi;

DELIBERA

- 1. DI CONSIDERARE** quanto indicato in premessa, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. DI APPROVARE**, per le motivazioni in premessa richiamate e che si ritengono qui integralmente trascritte, l'allegato Piano Neve composto dai seguenti elaborati:
 - Piano neve;
 - elaborati grafici: Stradario accumulo neve; - Zone piano neve comunale;
- 3. DI INDIVIDUARE** nella persona dell'Arch. Davide Zanotti, la figura di Responsabile del "Piano neve";
- 4. DI DEMANDARE** al Responsabile Area Tecnica i conseguenti atti organizzativi, nonché l'adeguata diffusione mediante utilizzo del sito internet dell'Ente;

5. DI DARE ATTO CHE:

- il "Piano neve" entrerà in vigore dal 01 dicembre fino al 31 marzo di ogni anno salvo nuove e diverse disposizioni;
- il Responsabile del "Piano neve" potrà apportare modifiche / integrazioni al "Piano neve", derivanti da aggiornamenti e/o adeguamenti, senza che queste determinino variazione sostanziale.

Con successiva separata votazione

Con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA

Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI CHIEVE

Provincia di Cremona

SEDUTA DELLA GIUNTA COMUNALE del 29.11.2023

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO NEVE E GESTIONE SERVIZIO ANTIGELO

=====

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA ART. 49 D.LGS. n. 267/2000

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n.267.

Lì, 29.11.2023

**IL RESPONSABILE SERVIZIO INTERESSATO
DAVIDE ARCH. ZANOTTI**

=====

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ART. 49 D.LGS. n. 267/2000

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art.49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n.267.

Lì, 29.11.2023

**IL RESPONSABILE SERVIZIO INTERESSATO
IL SINDACO
DAVIDE BETTINELLI**

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
DAVIDE BETTINELLI

Il Segretario Comunale
GIOVANNA DOTT.SSA CAMMARA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

n. _____ **Registro delle Pubblicazioni**

Si attesta:

- ☒ la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On Line di questo Ente e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi
- ☐ è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18.08.2000.

Il Segretario Comunale
GIOVANNA DOTT.SSA CAMMARA

Chieve Lì, 21.12.2023

- ☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs.n.267/2000 e ss.mm.ii.

Il Segretario Comunale
GIOVANNA DOTT.SSA CAMMARA

GIOVANNA DOTT.SSA CAMMARA



COMUNE DI CHIEVE
(Prov. di Cremona)

SETTORE LL.PP. - SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

PROTEZIONE CIVILE

OGGETTO:



**PIANO NEVE
COMUNALE**

Approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 29/11/2023

DOCUMENTI:



PROTOCOLLO OPERATIVO

Cari cittadini,
come ogni anno, il Comune di Chieve ha predisposto un Piano Neve per garantire la massima tempestività e disponibilità di mezzi e uomini allo scopo di prevenire disagi e problemi in caso di forti nevicate dando per scontato che qualche piccolo disagio è inevitabile. L'efficacia di questo Piano non dipende però solo dal Comune ma anche e soprattutto dalla collaborazione e dal senso di responsabilità dei cittadini. Ecco perché è importante conoscere quali sono i compiti di ciascuno di noi e mettere in pratica i semplici ma preziosi consigli di seguito riportati.

CHE COSA DEVONO FARE IL COMUNE E LA DITTA INCARICATA

Il Piano Neve predisposto e approvato dal Comune si articola in tre fasi:

- **Prima della nevicata**

Quando le previsioni meteo annunciano possibili nevicate sul nostro territorio, vengono posti in stato di allerta gli uffici del Comune, della Protezione Civile, della ditta appaltatrice e vengono attivati i mezzi spargi-sale per la salatura e/o sabbiatura delle strade, delle piste ciclabili nonché dei marciapiedi prospicienti edifici e proprietà pubbliche.

- **Durante la nevicata**

In caso di nevicate intense e prolungate viene attivato il servizio di sgombero neve che, dopo un primo passaggio su tutte le strade cittadine, si concentra sulla viabilità principale per garantire gli spostamenti nel centro abitato. Ad emergenza rientrata si dà seguito allo sgombero neve dalla viabilità secondaria e di quartiere. In questa fase, il Piano prevede inoltre che ci si occupi del controllo dei pericoli derivanti dai crolli per l'accumulo di neve sui tetti e sui rami o da alberi pericolanti, dell'eventuale chiusura delle scuole, dell'aiuto ai cittadini in difficoltà (malati, anziani o disabili).

- **Dopo la nevicata**

Passata la nevicata, il Piano si articola in due fasi: il proseguimento delle attività di sgombero neve e il rientro in azione dei mezzi spargi-sale per evitare il pericolo dalla possibile formazione di ghiaccio.

CHE COSA DEVONO FARE I CITTADINI

I principali doveri a cui sono tenuti i cittadini sono:

- **Sgomberare dalla neve i marciapiedi antistanti il proprio passo carraio e il proprio accesso privato**, sia esso di abitazione, ufficio o esercizio commerciale. Come da ordinanza del Sindaco i proprietari/amministratori degli immobili devono provvedere a sgomberare dalla neve il marciapiede che corre lungo il fronte di tutto l'immobile

- Accumulare la neve a bordo marciapiede **in modo che non invada la carreggiata, non ostacoli i pedoni** e non ostruisca gli scarichi e i pozzetti stradali
- Utilizzare l'automobile solo in caso di assoluta necessità e utilizzare le catene se è necessario
- Usare i **mezzi pubblici** evitando di aumentare il traffico sulle strade a vantaggio dei lavori di sgombero neve
- **Non parcheggiare la propria auto, se possibile, su strade e aree pubbliche;** ricoverarla in aree private e garage per agevolare il lavoro di sgombero neve
- **Ritirare i rifiuti** qualora il servizio di raccolta rifiuti venga sospeso anche senza preavviso.
- Gli operatori commerciali sono tenuti a **rendere percorribili i marciapiedi e i passaggi delle proprie attività.**
- **Fare attenzione alla formazione del ghiaccio** e intervenire ove possibile con del sale su formazioni di limitato spessore e a temperature non inferiori a -3°

INDICE:

- 1. Premessa**
- 2. Scopo del piano**
- 3. Fasi di intervento**
- 4. Intervento 1 – prevenzione ghiaccio**
- 5. Intervento 2 – sgombero neve**
- 6. Informazioni**
- 7. Collaborazione dei cittadini**

1. Premessa.

Per rischio neve si intende l'insieme delle situazioni di criticità sotto il profilo della protezione civile originate da fenomeni di innevamento che interessano l'uomo, i beni e l'ambiente. Durante il periodo invernale, quando nevica, diventa di prioritaria importanza la predisposizione di tutte le attività necessarie a garantire una buona fruibilità della rete stradale nell'ambito del territorio comunale.

Per rendere efficaci ed efficienti tali attività ed agevolare lo scambio di dati tra i vari soggetti coinvolti nelle operazioni di sgombero neve e messa in sicurezza della rete stradale è opportuna la predisposizione di un Piano di Emergenza Comunale relativo al rischio viabilistico derivante da intense precipitazioni nevose o dalla formazione di ghiaccio sul manto stradale.

Il presente piano fa riferimento a situazioni caratterizzate da formazioni di ghiaccio (intervento 1) o precipitazioni nevose (intervento 2), per le quali si renda necessario attuare interventi immediati per garantire i servizi essenziali, evitare disagi alla popolazione, garantire condizioni di sicurezza per la circolazione stradale e ripristinare la viabilità e pedonabilità.

Quando le precipitazioni sono tali da compromettere le condizioni di fluidità del traffico sulla rete stradale e causare disagi alla popolazione, il **SINDACO PROTEMPORE (o suo delegato)** assume, nell'ambito del territorio comunale, la direzione e il coordinamento dei servizi di emergenza e provvede ad attivare gli interventi necessari.

L'emergenza per la quale devono diventare operative le disposizioni contenute nel piano neve, è in funzione non solo dell'intensità del fenomeno meteorologico (che dovrà essere prevista e monitorata con la massima precisione ed attenzione possibile), ma anche del tipo di traffico e di utenza presente sulla rete viaria.

Questa ultima variabile è strettamente legata al periodo in cui si verifica l'evento meteorologico, in quanto i numeri e le caratteristiche del traffico veicolare variano a seconda della fascia oraria e della giornata, se feriale o festiva.

Un punto fondamentale riveste, nel presente piano di emergenza neve e ghiaccio, il flusso delle informazioni tra i diversi Enti secondo fasi di attivazione predefinite che indichino con esattezza lo stato o livello di criticità della situazione neve e ghiaccio e che possano essere riconosciute ed utilizzate da tutti i destinatari.

Nella sua attività, il Sindaco sarà coadiuvato da:

- Polizia Locale;
- Responsabile del Settore Tecnico;

- Personale dell'Ufficio Tecnico;
- Servizi Sociali; che a loro volta si avvarranno delle ditte secondo le disposizioni indicate nei disciplinari allegati ai relativi contratti in essere;

2. Scopo del piano.

- individuare i tratti stradali e le zone più sensibili in relazione al fenomeno neve (mappatura della viabilità primaria e secondaria) - **vedi elenco stradale**;
- individuare i servizi essenziali da garantire quali la viabilità e punti strategici, energia elettrica, gas, acquedotto, collegamenti telefonici, strutture sanitarie, edifici pubblici, scuole; - individuare situazioni particolari (disabili, dializzati, anziani, residenti in abitazioni isolate ecc.);
- organizzare uomini e mezzi e predisporre le misure preventive;
- prevedere le modalità di raccordo e concorso dei soggetti concorrenti;
- stabilire le modalità di attivazione ed intervento a seguito delle segnalazioni di emergenza;
- individuare itinerari alternativi in relazione a situazioni di chiusura al traffico di tratti stradali fortemente innevati.
- garantire condizioni di sicurezza per la circolazione stradale

3. Fasi di intervento – misure preventive

Al fine di consentire una tempestiva organizzazione delle strutture operative da attivare per gli interventi si individuano le seguenti fasi:

FASE DI ATTENZIONE

La fase di attenzione ha inizio a seguito della previsione meteorologica di precipitazione nevosa nella zona.

Adempimenti:

- procedere ad una individuazione del personale effettivamente disponibile, compresa l'eventuale mano d'opera straordinaria da impiegare nel servizio di sgombero neve, costituire le squadre (personale interno, ditte affidatarie e volontari);
- contattare operatori economici preventivamente individuati, per accertare la reale disponibilità e dislocazione di idonei mezzi sgombraneve da impiegare sul territorio (come da protocollo d'intesa sottoscritto);
- Verificare l'efficienza delle reti interessanti le aree abitative di emergenza (punti sensibili);
- verificare le scorte di sale da disgelo e/o provvedere all'approvvigionamento;

- dislocare la segnaletica stradale;
- far dotare i mezzi pubblici di dispositivi invernali e catene da neve da tenere a bordo.

FASE DI PREALLARME

La fase di preallarme inizia con l'invio, da parte del Dipartimento della Protezione Civile o della prefettura del bollettino di condizioni meteo avverse, con la previsione di precipitazioni nevose oppure, dopo la fase di attenzione, con l'inizio delle precipitazioni nevose, (manto stradale coperto da accumuli di neve al suolo di altezza superiore a 5 cm e conseguente difficoltà per la circolazione);

Adempimenti:

- attuare quanto previsto per la fase di attenzione (qualora il preallarme non sia stato preceduto da tale fase);
- convocare nella sede comunale i responsabili delle strutture operative di protezione civile (ivi comprese quelle del volontariato) e delle squadre comunali di intervento;
- effettuare, tramite la Polizia Municipale, un controllo continuo della viabilità e delle zone a rischio.
- Tramite i servizi sociali mappatura dei disagi, delle assistenze sanitarie;

Compiti dell'ufficio tecnico:

- predisporre i mezzi e i materiali per gli eventuali interventi (veicoli, segnaletica, materiali e quant'altro necessario);
- effettuare gli interventi richiesti dal comando di polizia municipale sul territorio;

Compiti del Comando Polizia Municipale:

- effettuare un controllo continuo della viabilità e delle zone a rischio, ecc...

Compiti dei Servizi Sociali:

- mappatura dei disagi, delle assistenze sanitarie, ecc...

FASE DI ALLARME

La fase di allarme inizia con il persistere della precipitazione nevosa (manto stradale coperto con accumuli di neve al suolo di altezza superiore a 5 cm e conseguente difficoltà per la circolazione).

Adempimenti:

- E' necessaria la presenza del sindaco o di un funzionario "coordinatore", con esperienza e conoscenza del territorio, in modo da poter seguire la situazione, fornire notizie, disporre gli interventi, inoltrare eventuali richieste di soccorso;
- Attivare le funzioni operative di supporto (indicate in premessa) ed il centro operativo Comunale (C.O.C.) presso la quale dovrebbe essere sempre assicurata (H 24) la presenza di un funzionario "coordinatore" con esperienza e conoscenza del

territorio, in grado di poter seguire la situazione, fornire notizie, attivare gli interventi, inoltrare eventuali richieste di soccorso;

- dare il “via” a tutte le attività d’intervento previste nelle precedenti fasi;
- informare e mantenere collegamenti costanti con la dirigenze scolastiche per le modalità di intervento (sospensione delle lezioni) e eventuale trasporto degli alunni.

Compiti dell’ufficio tecnico:

- dare il “via” a tutte le attività d’intervento previste nelle precedenti fasi;
- effettuare gli interventi richiesti dal sindaco e dalla polizia municipale, in modo da assicurare prioritariamente la transitabilità delle strade comunali di accesso a eventuali punti strategici della rete di distribuzione dei servizi essenziali (elettricità - acqua - gas - telefono), strutture sanitarie, edifici pubblici e scuole, utilizzando tutti i mezzi meccanici a disposizione;
- attivare, ove si renda necessario, gli interventi delle ditte private preventivamente individuate, per coadiuvare le unità operative comunali negli interventi elencati nel precedente punto;
- provvedere ad attivare la ditta Appaltatrice che si dovrà occupare del trasporto e lo spargimento di sale da disgelo, con particolare riguardo alle vie di accesso nei pressi delle scuole, edifici pubblici e strutture sanitarie.

Compiti del Comando Polizia Municipale:

- predisporre idoneo servizio di pattugliamento e controllo del territorio;
- tenere sotto controllo le situazioni particolari, in precedenza individuate (disabili, anziani, residenti in strutture di emergenza o in abitazioni isolate, ecc...) in collaborazione con i Servizi Sociali.
- Scortare, ove possibile, i mezzi adibiti allo sgombero neve e spargisale;
- A cura del Comando di Polizia Municipale potrà essere data attuazione all’eventuale ordinanza di chiusura al transito delle strade e vie pubbliche che, a causa del forte innevamento, risultino pericolose per la circolazione, o che devono essere lasciate libere per favorire il passaggio dei mezzi di soccorso.

A seguito dell’interdizione al traffico, la circolazione verrà consentita nelle strade adiacenti di qualsiasi natura, che siano comunque percorribili e in grado di sopportare il flusso veicolare relativo.

4. Intervento 1- prevenzione ghiaccio. Coinvolti: ufficio tecnico – polizia municipale

In concomitanza all’abbassamento della temperatura, relativamente al grado di umidità, su

indicazione dell'Amministrazione Comunale, l'ufficio tecnico prevede l'uscita di automezzi con attrezzature spargisale nei punti ritenuti pericolosi e critici per la viabilità e la pedonabilità. L'intervento prevenzione ghiaccio avverrà con personale dotato di attrezzature e automezzi della ditta appaltatrice.

Nella **tabella “A” seguente sono indicati i punti di intervento prioritari**. Sarà poi cura dell'ufficio tecnico verificare se sussistono altre situazioni di pericolo che richiedono ulteriori interventi.

- Ingresso scuola elementare in Via San Giorgio, 28;
- Ingresso scuola materna Via San Giorgio, 28;
- Ingresso Municipio Via San Giorgio, 28 e relativi parcheggi;
- Ingresso ufficio postale;
- Piazza Roma e relativo parcheggio;
- Ingresso Via San Rocco;
- Ingresso Via San Giorgio;
- Ingresso Via Aldo Moro
- rotatorie e congiungenti alle SP (strade provinciali);
- Ingresso Asilo Nido comunque denominate;
- Ingresso Cimitero e relativo parcheggio;

Seguiranno su indicazione dell'amministrazione i marciapiedi ed altri punti ritenuti sensibili.

5. Intervento 2 sgombero neve.

Coinvolti: ufficio tecnico – polizia municipale – protezione civile (in emergenza)

Saranno oggetto dell'intervento tutte le strade pubbliche, nonché le piazze ed i marciapiedi del territorio comunale.

Quando, per il persistere delle precipitazioni nevose, si raggiunge la “fase di allarme”, è prevista l'uscita di automezzi con lame spartineve che provvederanno allo sgombero delle vie cittadine.

L'Amministrazione comunale svolgerà il supporto al Coordinatore sia al fine di assistere la cittadinanza in difficoltà, sia al fine logistico. Nella carta tecnica sono indicati i punti di intervento, le priorità secondo cui si procederà allo sgombero per consentire l'accesso ai pubblici edifici e allo spazzamento neve delle strade con idonei mezzi, oltre ai punti di accatastamento neve.

Sgombero manuale della neve:

- centro storico con relative strade inaccessibili da parte dei mezzi meccanici adeguati.

Spazzamento neve delle strade con idonei mezzi:

(tale elenco riporta l'indicazione delle strade comunali a titolo informativo e non esaustivo, si precisa che tutte le strade comunali non espressamente richiamate, saranno ricomprese nel presente piano).

ZONA A – CENTRO STORICO

1. Via San Rocco;
2. Via San Giorgio;
3. Piazza Roma e parcheggi;
4. Piazza e parcheggi Municipio, Poste, Scuole;
5. Via Lanfranco;
6. Vicolo Gottardi;
7. Vicolo Chiuso;
8. Via Collina;
9. Via Gerre;
10. Via Mazzini;
11. Via del Guado;
12. Via del Risaletto;
13. Via Convento;

+ tutte le traverse, oltre tutte le strade comunali non espressamente richiamate.

ZONA B – AREE RESIDENZIALI A EST DELLE VIE SAN ROCCO E SAN GIORGIO:

14. Via Costa San Martino;
15. Piazza Don Zambonelli;
16. Via Bacchetta;
17. Via Caduti di Nassirya;
18. Via Leonida Bissolati;
19. Via Cesare Battisti;
20. Via F. Zanelli;
21. Piazzale Parco Zanelli;
22. Via Mons. Panzetti;
23. Via Aldo Moro;
24. Via Don Mazzolari;
25. Via Del Sagradello;
26. Via Europa;
27. Via Miglioli;
28. Via Indipendenza;
29. Via A. De Gasperi;
30. Via Strada dei Pianoni

+ tutte le traverse, oltre tutte le strade comunali non espressamente richiamate.

ZONA C – AREE RESIDENZIALI A OVEST DELLE VIE SAN ROCCO E SAN GIORGIO;

- 31. Via San Rocco / ex Palo di Chieve;
- 32. Via Fulcheria;
- 33. Via San Rocco Laterale 1;
- 34. Via del Pascolo;
- 35. Via San Rocco Laterale 2;
- 36. Via Lago Gerundo;
- 37. Via Delle Macine;
- 38. Via Mulino;
- 39. Strada della Benzona;
- 40. Strada Pus a Le Ca';
- 41. Vicolo Boldori;
- 42. Via Roggia Melesa;
- + tutte le traverse, oltre tutte le strade comunali non espressamente richiamate.

ZONA D – AREE RESIDENZIALI E STRADE SECONDARIE ESTERNE AL CENTRO ABITATO;

- 43. Strada per Casaletto Ceredano e Capergnanica;
- 44. Strada della Levata;
- 45. Strada della Benzona;
- 46. Strada per San Cipriano;
- 47. Ciclabile per Gattolino;
- + tutte le traverse, oltre tutte le strade comunali non espressamente richiamate.

ZONA E – AREE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI;

- 48. Via Dell'Industria;
- 49. Via Marco Biagi;
- 50. Aree Artigianali e Industriali su strada provinciale ex Statale 235;

Punti accatastamento neve come da Stradario (da Nord a Sud):

- Estremità strada di via San Rocco ex Palo di Chieve – N. 1;
- Parcheggio in via Dell'Industria – N. 3;
- Parcheggio in via Marco Biagi – N. 2;
- Parcheggio in via del Prato – N. 1;
- Parcheggio in via del Pascolo – N. 1;
- Parcheggio in via San Rocco, fianco destro – N. 1
- Parcheggio in via San Rocco, Laterale 1 – N. 1
- Parcheggio in via Lago Gerundo, fianco destro – N. 2
- Parcheggio in via San Rocco, Laterale 1 – N. 1
- Parcheggio in via Caduti di Nassirya – N. 2
- Parcheggio in via Leonida Bissolati – N. 2
- Parcheggio in via Bacchetta – N. 2
- Parcheggio in via F. Zanelli – N. 2
- Parcheggio in via Mons. Panzetti – N. 1
- Parcheggio in via Mulino – N. 1
- Parcheggio in via Boldori – N. 1
- Parcheggio in via Roggia Melesa – N. 1
- Parcheggio in Piazza Roma – N. 1
- Parcheggio in via del Guado – N. 1
- Parcheggio in via Indipendenza – N. 1
- Parcheggio in via Convento – N. 1
- Parcheggio in via Europa – N. 1
- Parcheggio in vicolo Boldori – N. 1
- Parcheggio delle Scuole e Municipio – N. 1
- Parcheggio delle Poste – N. 1
- Parcheggio della Piazzola Ecologica – N. 1
- Parcheggio Cimitero – N. 1

6. Informazione

In caso di nevicate copiose i cittadini potranno costantemente essere informati su tutte le operazioni di trattamento strade contattando l'ente al numero 0373/234323 in orario di ufficio. A questo numero potranno essere segnalate necessità, bisogni relativi all'emergenza e situazioni particolari.

7. Collaborazione dei cittadini Coinvolti: i cittadini

1. In caso di nevicate con persistenza della neve sul suolo, è fatto obbligo agli abitanti di ogni edificio fronteggiante la pubblica via di provvedere allo sgombero della neve e del ghiaccio dai marciapiedi per la loro intera larghezza e lungo l'intero fronte dello stabile, nonché allo sgombero della neve dall'imbocco delle caditoie e dei tombini al fine di agevolare il deflusso delle acque di fusione;
2. La neve rimossa dai cortili o da altre aree private non deve essere sparsa e accumulata sul suolo pubblico così come la neve tolta dai passi carrai deve essere accumulata ai lati dello stesso;
3. Tutti i conducenti di veicoli che transitano sulle strade comunali e/o nel territorio comunale, in caso di presenza di ghiaccio e precipitazioni nevose che alterino le normali condizioni delle strade urbane di Chieve, devono rispettare le seguenti misure precauzionali, al fine di non provocare situazioni di pericolo ed al fine di salvaguardare la sicurezza stradale e non provocare intralcio per la circolazione;
4. Rispettare rigorosamente le norme di comportamento stabilite dal Codice della Strada, con particolare riguardo alla regolazione della velocità in relazione allo stato del veicolo, alle caratteristiche e alle condizioni delle strade e del traffico e ad ogni altra circostanza;
5. Accertarsi, prima di mettersi in movimento con il proprio veicolo, sullo stato della transitabilità delle strade, dei limiti di percorribilità, ecc.;
6. Posizionare il proprio veicolo in modo che non possa costituire pericolo o intralcio per gli altri utenti della strada, per i mezzi di soccorso e per i mezzi spazzaneve, ecc.;
7. Attrezzare il proprio veicolo, nel periodo compreso tra il 15 novembre ed il 15 aprile, con speciali pneumatici invernali o catene da neve che consentano il controllo del mezzo anche in presenza di ghiaccio e/o neve sul sedime stradale.
8. Non parcheggiare la propria auto, se possibile, su strade ed aree pubbliche, ma ricoverarla in aree private e garage per agevolare il servizio di sgombero neve;
9. Ottemperare scrupolosamente alle segnalazioni e disposizioni impartite dagli agenti preposti all'espletamento dei servizi di polizia stradale.
10. Quando il manto nevoso supera i dieci centimetri non esporre nessun tipo di rifiuto sulla strada poiché il servizio di raccolta non viene effettuato e i sacchi o i bidoni potrebbero intralciare le operazioni di sgombero neve.

11. Verificare costantemente che non si creino condizioni di pericolo per i passanti come l'accumulo eccessivo di neve sui tetti spioventi o la formazione di ghiacci pendenti dalle grondaie.

Il Consigliere delegato

Il Sindaco _____

La Protezione Civile

Il responsabile ufficio tecnico

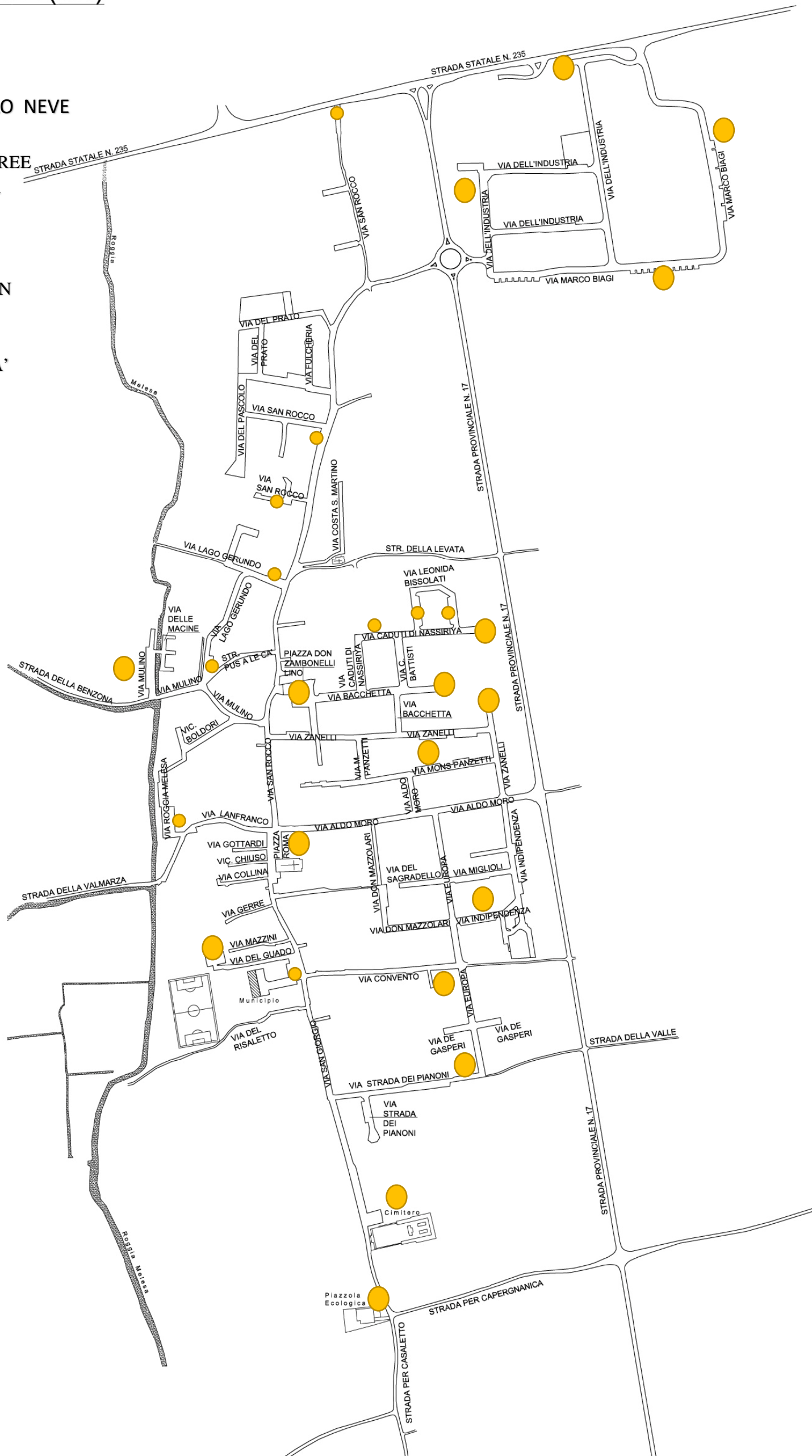
STRADARIO

COMUNE DI CHIEVE (CR)

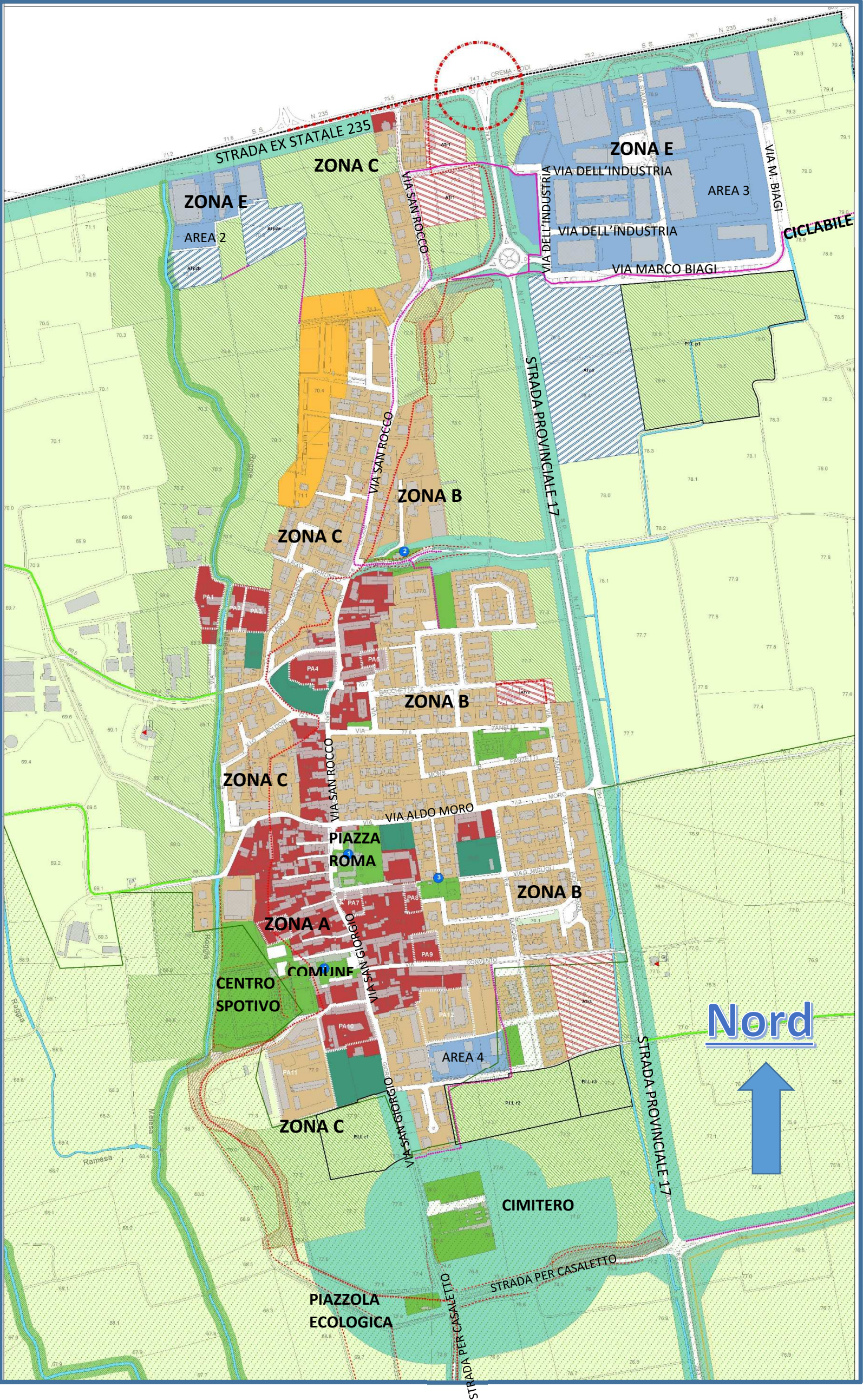
LEGENDA

☐ AREE ACCUMULO NEVE

LE AREE INDICATE CON
PALLINI GIALLI SONO AREE
PER PARCHEGGI CHE LA
CITTADINANZA DEVE
LIBERARE PERCHE'
DESTINATATE
ALL'ACCUMULO NEVE IN
CASO DI NECESSITA', IL
MANCATO RISPETTO
DELL'ORDINANZA SARA'
OGGETTO DI SANZIONE.



PIANO NEVE COMUNALE



LEGENDA



ZONA A – CENTRO STORICO



ZONA B- AREE RESIDENZIALI A EST DELLE VIE SAN ROCCO E SAN GIORGIO



ZONA C- AREE RESIDENZIALI A OVEST DELLE VIE SAN ROCCO E SAN GIORGIO

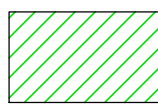


ZONA D- AREE RESIDENZIALI E STRADE SECONDARIE ESTERNE AL CENTRO ABITATO





ZONA E- AREE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI


LEGENDA


 Scenario di pericolosità sismica locale Z4a
(Tab. 1 Allegato 5 del D.G.R. 28.05.2008 n. 8/7374)


Cod. Istat 2001	Comune	Categ. secondo classif. preced. (fino al 1984)	Categ. secondo GdL del 1998	Zona sismica ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3274/2003
03019129	CHIEVE	N.C.	N.C.	4

 Ubicazione indagini sismiche (MASW)

 Orlo di scarpata principale; orlo di scarpata principale antropizzata (i tratti rimaneggiati e discontinui nel centro abitato sono indicati con un tratteggio)

 Orlo di scarpata secondaria

 Scarpate di origine antropica e scarpate urbanizzate

 Confine provinciale  Confine comunale

COMUNE DI CHIEVE
Provincia di Cremona



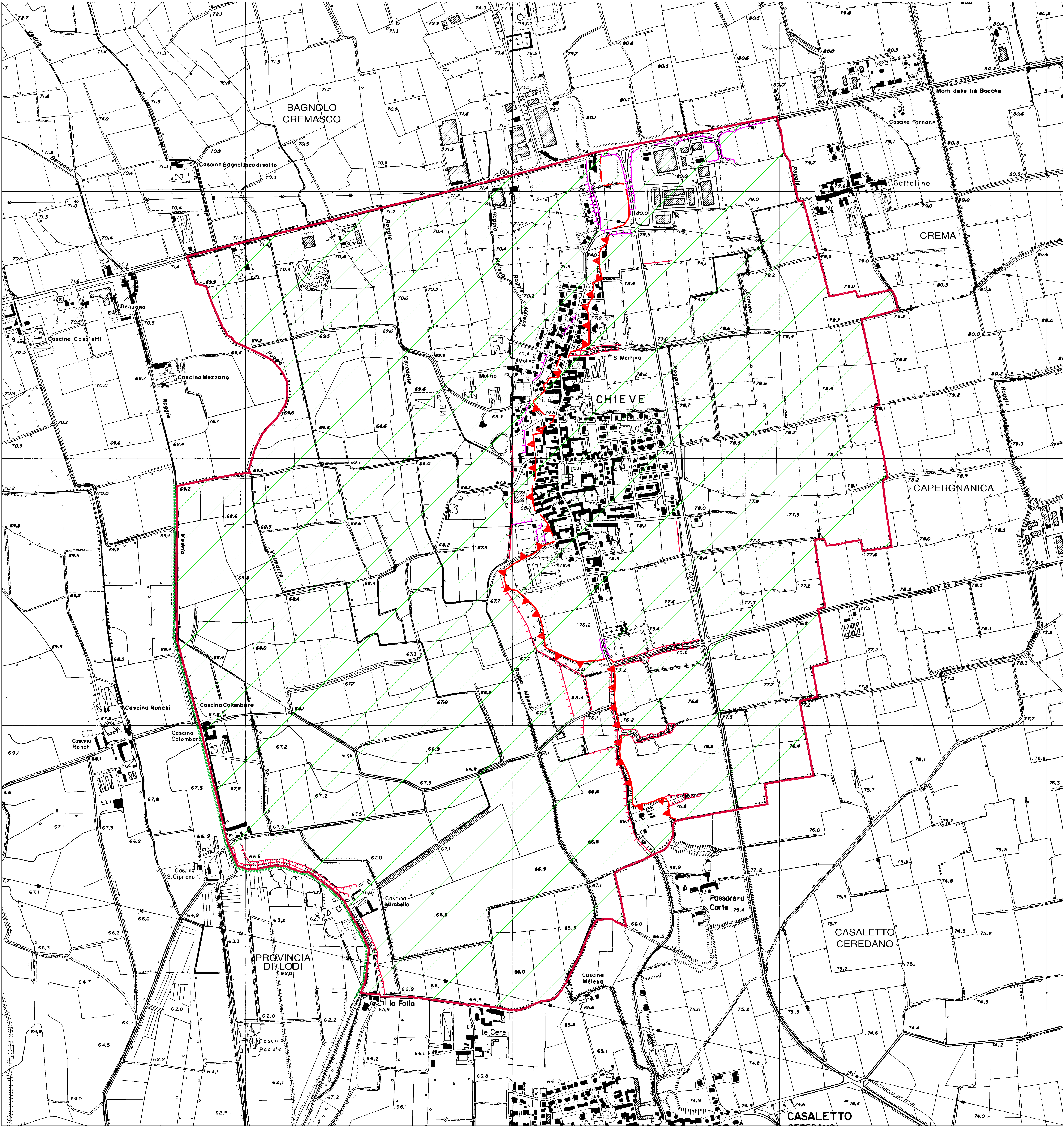
COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA
E SISMICA DEL PIANO DI GOVERNO
DEL TERRITORIO

(D.G.R. n. 8/1566 del 22.12.2005 in attuazione dell'art. 57, comma 1, della L.R. 11/03/2005 n. 12 - D.G.R. 28.05.2008 n. 8/7374)

CARTA DELLA PERICOLOSITÀ
SISMICA LOCALE
SCALA 1:5.000

TAV. 4 Maggio 2010

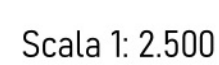
Studio geologico Dott. Alberto Soregaroli
via Speciano 5 - 26100 Cremona
Tel./Fax: 0372412634 - Cell: 3382135952





**Carta del Rischio Sismico
Sisma sul Nucleo Storico di Chieve**

Tavola SRS_001



Aggiornamento: 2025

Redazione a cura di:



AREE A RISCHIO

 Nucleo Storico

AREE DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

A Aree di Attesa

R Aree di Ricovero

S Aree di Ammassamento Soccorritori

S Aree di Stoccaggio Rifiuti

PUNTI CRITICI DA PRESIDARE

+ Ponti

- * Elementi Svettanti

ATTIVITÀ IN FASE DI EMERGENZA

 Cancelli

→ Percorsi preferenziali di emergenza

STRUTTURE STRATEGICHE

 Sedi Istituzionali

- Sedi di strutture operative

 Gestione dell'emergenza - Sedi C.O.C.

- Gestione dell'emergenza - Stoccaggio Materiali

 [Discarica](#)

🚚 Piazzola di atterraggio elicotteri temporanea

STRUTTURE RILEVANTI

 Strutture sportive

 Luoghi di culto


- Strutture scolastiche

- Strutture civiche e pubbliche

- Imprese private convenzionate e farmacie

LIMITI AMMINISTRATIVI

 Confini comuna



Piano di Protezione Civile

Comune di Chieve

Provincia di Cremona

Carta del Rischio Sismico


Sisma sul Territorio comunale di Chieve

Tavola SRS_002




Scala 1: 2.500


Aggiornamento: 2025

Redazione a cura di: 

AREE DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

 Aree di Attesa

 Aree di Ricovero

 Aree di Ammassamento Soccorritori

 Aree di Stoccaggio Rifiuti


PUNTI CRITICI DA PRESIDIARE

 Ponti


 Elementi Svettanti

STRUTTURE STRATEGICHE

 Sedi Istituzionali

 Sedi di strutture operative

 Gestione dell'emergenza - Sedi C.O.C.

 Gestione dell'emergenza - Stoccaggio Materiali

 Discarica

 Piazzola di atterraggio elicotteri temporanea


STRUTTURE RILEVANTI

 Strutture sportive

 Luoghi di culto

 Strutture scolastiche

 Strutture civiche e pubbliche

 Imprese private convenzionate e farmacie

LIMITI AMMINISTRATIVI

 Confini comunali